

TRIBUNALE DI CATANIA
SEZIONE VI CIVILE – ESECUZIONI IMMOBILIARI
AVVISO DI VENDITA TELEMATICA
SINCRONA MISTA
ARTT. 490, 570 E 591 BIS C.P.C.
TERZA VENDITA

L'Avv. Antonio Mauro Pappalardo, con studio in Catania, viale XX Settembre n. 45, Professionista Delegato, ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c., alle operazioni di vendita nella procedura esecutiva immobiliare n. **138/2022 R.G.E.**, nominato dal Giudice dell'esecuzione Dott.ssa Cristiana Delfa, con ordinanza del 09.12.2025, notificata il 10.12.2025, rende noto che il giorno **16-09-2026 alle ore 15:30** presso i locali della società Aste Giudiziarie siti in Catania Corso Delle Province n. 203 scale E, avrà luogo la **vendita sincrona mista** del sotto descritto bene immobile, meglio individuato in ogni sua parte nella consulenza estimativa in atti, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32

L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico-cartaceo ovvero con modalità telematiche a norma degli artt. 12 e 13 D.M. 32/15 tramite la piattaforma www.fallcoaste.it

INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE IN VENDITA

LOTTO UNICO

Diritti di piena proprietà su un deposito sito in Adrano, Via Da Denominare snc, censito all'Agenzia delle Entrate, direzione provinciale di Catania, Comune di Adrano, al foglio n. 56, particella 379, subalterno 6, categoria C/2 (magazzino e locale deposito), classe 3, consistenza 128 mq, rendita 257,82 euro.

DESCRIZIONE ANALITICA DEL LOTTO UNICO

L'immobile in questione consiste in un deposito facente parte di un fabbricato a struttura portante in c.a. a due elevazioni fuori terra. E' sito in Adrano e vi si accede da una traversa di via Salvatore D'acquisto e parallela di via Carmelo Salanitro, catastalmente ancora via Da Denominare. La giacitura di tale via fa sì che l'accesso al bene avvenga da piano terra, mediante un portoncino (è altresì presente una seconda apertura adiacente a quella principale, sulla quale oggi è installato un infisso con veneziana in ferro fissa). Esso risulta composto sostanzialmente da un primo ambiente di maggiori dimensioni che si sviluppa nella direzione

dell'ingresso all'immobile, e da successivi vani di minori dimensioni, tutti privi di aperture verso l'esterno.

L'immobile è censito all'Agenzia delle Entrate, direzione provinciale di Catania, Comune di Adrano, al foglio n. 56, particella 379, subalterno 6, categoria C/2, classe 3, consistenza 128 mq, rendita 257,82 euro. L'attuale subalterno deriva dal frazionamento e dalla fusione dei precedenti subalterni n. 5 e 6, oggi soppressi, a loro volta originati dalla divisione dell'originale subalterno n. 2. I confini, riscontrati in sede di sopralluogo dall'Esperto sono: a nord-ovest con via Da Denominare, a sud-est con via C. Salanitro, a nord-est con altre unità immobiliari insistenti sulla particella 377 ed a sud-ovest con altre unità immobiliari insistenti sulla particella 1720.

SITUAZIONE URBANISTICA E CATASTALE DEL LOTTO UNICO

L'esperto rileva che trattandosi di un immobile facente parte di un fabbricato ricadente in area urbana non è stato acquisito il Certificato di Destinazione Urbanistica, ma tuttavia si è accertato che esso, all'interno del P.d.R. "Minà-Cappellone" approvato nel 1991, ricade in zona "Costruzioni esistenti-Isolati residenziali", regolamentata dall'articolo n. 3.1 delle norme di attuazione vigenti.

Il bene pignorato fa parte di un fabbricato edificato inizialmente senza rilascio di Licenza Edilizia. Successivamente, a seguito di richiesta presentata in data 29/03/1995 prot. generale 8424, pratica n. 2975 a nome dei precedenti proprietari ai sensi della Legge 724/1994, è stata rilasciata Concessione Edilizia in sanatoria n. 02/2021, prot. 784 del 11/01/2021. Successivamente dall'attuale proprietà è stata presentata pratica edilizia secondo l'istituto della SCIA in sanatoria (con opere già compiute) n. 536 del 29/01/2021, protocollo generale n. 2770, relativamente ad un cambio di destinazione d'uso, fusione di due unità immobiliari (ex sub. 4 e 5) con successivo frazionamento e realizzazione di due unità immobiliari adibite a deposito (di cui una è quella pignorata, identificata al sub. 6). Dal confronto dello stato dei luoghi con gli elaborati grafici allegati alla SCIA in sanatoria si riscontrano alcune difformità

ASTE GIUDIZIARIE®

riguardanti una diversa distribuzione degli spazi interni; in particolare sono stati ricavati i vani denominati nell'allegato 2 "vano 2", "vano 3", "vano 4" e "vano 5" (in progetto rappresentati come un unico ambiente). Nell'allegato n. 7 della perizia si riportano la Concessione Edilizia in Sanatoria e la SCIA in sanatoria con i relativi elaborati grafici allegati.

ASTE GIUDIZIARIE®

Le opere interne realizzate potranno essere sanate mediante la presentazione presso la direzione urbanistica del Comune di Adrano di una pratica edilizia secondo l'istituto della CILA in sanatoria (con opere già realizzate e sanzione fissa pari a 1.000 euro) a firma di un tecnico abilitato, oppure alternativamente potranno essere demolite al fine di ripristinare la distribuzione degli spazi interni come da progetto. I costi della regolarizzazione delle difformità riscontrate, seguendo una delle due possibilità sopra descritte, ammontano a circa 3.000 euro, costi presuntivi già detratti dal valore della stima.

ASTE GIUDIZIARIE®

L'esperto, inoltre, precisa che gli abusi riscontrati non potranno essere condonati con le condizioni previste dall'art. 40, 6^ comma della legge n. 47/1985 e nemmeno ai sensi del D.L. 269/2003, poiché le ragioni di credito per cui si interviene non sono di data anteriore all'entrata in vigore delle presenti leggi. Essi sono sanabili ai sensi dell'art. 36 del DPR 380/01, in quanto l'intervento risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda. Il tutto come meglio descritto nella relazione tecnica in atti.

ASTE GIUDIZIARIE®

DISPONIBILITA' DEL BENE: l'immobile posto in vendita è nel possesso della parte esecutata e sono in corso le operazioni di rilascio.

LOTTO UNICO

ASTE GIUDIZIARIE®

prezzo base d'asta: € **24.750,00 (euro ventiquattromilasettecentocinquanta/00)**

ASTE GIUDIZIARIE®

Offerta minima: € **18.562,00 (euro diciottomilacinquecentosessantadue/00)** pari al 75% del prezzo base

Rilancio minimo di gara € **500,00**

Cauzione pari al 10% del prezzo offerto

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

Conto corrente intestato alla procedura esecutiva n.138/2022

IBAN: IT33N0503616900CC0451304839

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte di acquisto si possono presentare su supporto analogico-cartaceo ovvero con modalità telematiche ex artt. 12 e 13 D.M. 32/15, come specificato nel presente avviso di vendita;

Coloro che hanno presentato l'offerta - o la domanda di partecipazione - su supporto cartaceo partecipano alla vendita comparando innanzi al delegato, nel luogo, nel giorno ed all'ora indicati nel presente avviso di vendita;

coloro che hanno formulato l'offerta - o la domanda di partecipazione - con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche, collegandosi all'area riservata del PGVT il giorno ed all'ora indicati nell'avviso di vendita;

Offerta in modalità analogica-cartacea

In riferimento all'offerta in modalità analogica-cartacea:

1. le offerte di acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa entro le ore 13.00 del giorno precedente la data della vendita, e dunque, entro le ore **13.00 del 15/09/2026** presso lo studio dell'Avv. Antonio Mauro Pappalardo in Catania Viale XX Settembre, 45.

Le offerte dovranno essere contenute in duplice busta chiusa. Sulla prima busta potranno essere indicate le sole generalità di chi presenta l'offerta - che può anche essere persona diversa dall'offerente - il nome del professionista delegato e la data della vendita. Nessun'altra indicazione - né numero o nome della procedura, né il bene per cui è stata fatta l'offerta, né l'ora della vendita o altro - deve essere apposta dall'offerente su questa busta esterna; all'interno di tale busta dovrà essere inserita una seconda busta, anch'essa sigillata e

contenente l'offerta, che, invece, recherà l'indicazione del numero della procedura e del bene per cui viene fatta l'offerta. Il delegato o un suo incaricato annoterà sulla prima busta l'ora di presentazione dell'offerta.

2. L'offerta dovrà contenere: a) il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri; b) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta; c) l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di oltre un quarto al prezzo base indicato nell'avviso di vendita, a pena di inefficacia dell'offerta; d) il termine di pagamento del prezzo e degli oneri accessori, che non potrà comunque essere superiore a centoventi giorni dalla data dell'aggiudicazione (sarà, invece, possibile l'indicazione di un termine inferiore, circostanza che verrà valutata dal delegato o dal giudice per l'individuazione della migliore offerta); e) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;

3. all'offerta dovranno essere allegati – inseriti anch'essi in busta chiusa - una fotocopia del documento di identità dell'offerente, nonché, a pena di inefficacia dell'offerta, un assegno circolare non trasferibile, intestato al delegato, per un importo pari al 10 per cento del prezzo offerto a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto (è possibile il versamento di una cauzione più alta, circostanza che verrà valutata dal delegato o dal giudice per l'individuazione della migliore offerta);

Offerta con modalità telematica.

1. Le offerte in via telematica devono essere depositate, personalmente ovvero a mezzo di avvocato, ma solo per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c., tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia, a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica, entro le ore 13,00 del giorno precedente la data della vendita, inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

2. L'offerta si intende depositata, nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

3. L'offerta, a pena d'inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5, D.M. n. 32/2015. In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica, ai sensi dell'art. 12, comma 4, e dell'art. 13 D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso, previa identificazione del richiedente, ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa, una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4, D.M. n. 32/2015).

4. L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma non inferiore al 10% del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla Procedura Esecutiva Immobiliare all'IBAN indicato, importo che sarà trattenuto, in caso di rifiuto dell'acquisto.

5. Il bonifico, con causale “Proc. Esecutiva n. 138 2022 R.G.E., cauzione ed acconto spese”, dovrà essere effettuato con congruo anticipo, in modo che le somme versate siano disponibili il giorno precedente l’udienza di vendita telematica; qualora, invero, il giorno fissato per la vendita telematica non dovesse essere riscontrato l’importo versato sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l’offerta sarà considerata inammissibile. Si raccomanda, pertanto, agli offerenti di effettuare il bonifico almeno cinque giorni prima della scadenza del termine previsto per il deposito delle offerte e comunque tenendo conto dei giorni che il proprio istituto di credito impiega per l’effettivo trasferimento delle somme sul conto corrente del beneficiario del bonifico.

6. In caso di mancata aggiudicazione, all’esito della gara tra plurimi offerenti, l’importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

7. L’offerta redatta dovrà contenere: **a)** il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l’immobile (non sarà possibile intestare l’immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l’offerta); qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall’autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall’autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo, come previsto dall’art. 12 c. 2 D.M. n. 32 del 26.2.2015. Se l’offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l’offerente è minorenne, l’offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l’offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l’offerta deve essere sottoscritta - o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica - dal tutore o dall’amministratore

di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare; **b)** l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura; **c)** l'anno e il numero di ruolo generale della procedura; **d)** il numero o altro dato identificativo del lotto; **e)** l'indicazione del referente della procedura/delegato alle operazioni di vendita; **f)** la data e l'ora fissate per l'inizio delle operazioni di vendita; **g)** il prezzo offerto, che potrà essere inferiore del 25% rispetto al prezzo base; **h)** il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri accessori, che non potrà comunque essere superiore a centoventi giorni dalla data dell'aggiudicazione (sarà, invece, possibile l'indicazione di un termine inferiore, circostanza che verrà presa in considerazione dal delegato o dal giudice per l'individuazione della migliore offerta); **i)** l'importo versato a titolo di cauzione, in misura pari o superiore al 10 per cento del prezzo offerto, importo che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto (è possibile il versamento di una cauzione più alta, circostanza che verrà valutata dal delegato o dal giudice per l'individuazione della migliore offerta); **j)** la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione; **k)** il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico; **l)** l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste; **m)** l'eventuale recapito di telefonia mobile, ove ricevere le comunicazioni previste.

8. L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, accedendo al Portale dei Servizi Telematici <http://pst.giustizia.it> all'interno dell'area pubblica "Pagamenti pagoPA", seguendo le istruzioni indicate nel "vademecum operativo" presente sul portale. La ricevuta telematica in formato XML (file denominato "bollo") di avvenuto pagamento del bollo digitale dovrà essere inviata come ulteriore allegato tramite la stessa PEC con la quale viene inviato il file criptato in formato zip.p7m, contenente l'offerta integrale e gli allegati all'offerta, ricevuto al

termine del processo di compilazione dell'offerta. In caso di mancato versamento del bollo l'offerta non potrà ritenersi inammissibile, ma il delegato sarà comunque tenuto a segnalare la circostanza alla Cancelleria per consentire il recupero. A tal fine, il professionista, al momento dell'invio del verbale di aggiudicazione, indicherà espressamente quali delle offerte presentate siano prive del bollo, indicando i dati degli offerenti inadempienti, così da consentire la ripetizione, salvo che l'offerente, eventualmente contattato in via informale, non provveda ad integrare l'offerta.

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente; la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore"), salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione, ma prima del versamento del saldo prezzo (unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario ex art.2, comma settimo, D.M. 227/2015);
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che

sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;

- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;

- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA VENDITA

Le buste contenenti le offerte su supporto analogico-cartaceo e quelle contenenti le offerte telematiche verranno aperte dal professionista delegato nella data ed all'orario indicati nell'avviso di vendita e dunque il **16/09/2026 alle ore 15:30**.

- gli offerenti in modalità telematica partecipano alla vendita esclusivamente tramite l'area riservata del sito del gestore della vendita telematica, accedendo alla stessa con le credenziali personali a loro trasmesse almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita alla casella di posta elettronica certificata ovvero alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta;

- il giorno della vendita il delegato redige il verbale, utilizzando i dati riportati nel PGVT, rendendo noto a tutti i partecipanti il contenuto delle offerte depositate, dando lettura ai presenti delle offerte telematiche e riportando nel PGVT i dati delle offerte su supporto cartaceo, immettendo, altresì, i dati di interesse riguardanti lo svolgimento delle operazioni di vendita;

- in caso di presentazione di più offerte, alcune su supporto cartaceo ed altre telematiche, il delegato invita gli offerenti alla gara sull'offerta più alta ed il bene viene aggiudicato a chi, a

seguito dei rilanci, avrà offerto il prezzo più alto, senza che nel tempo di due minuti/centoventi secondi vi siano ulteriori rilanci;

- il delegato riporta nel PGVT i rilanci operati dai presenti e le loro osservazioni;

- se la gara non può aver luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il delegato dispone la vendita a favore del migliore offerente, salvo che il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base indicato nell'avviso di vendita ed il creditore abbia offerto il pagamento del prezzo base chiedendo l'assegnazione dell'immobile;

- in caso di aggiudicazione, l'offerente versa il saldo prezzo nel minor termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione; nello stesso termine l'aggiudicatario dovrà provvedere al pagamento degli oneri fiscali e tributari conseguenti all'acquisto del bene, nonché degli onorari spettanti al delegato per la predisposizione del decreto di trasferimento ed il compimento delle formalità accessorie e delle relative spese, somma che il professionista delegato comunicherà all'aggiudicatario entro 10 giorni dall'aggiudicazione; ai sensi dell'art. 1193 c.c. è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo;

- immediatamente dopo la gara gli assegni circolari sono restituiti agli offerenti in analogico che non siano aggiudicatari e le somme versate sul conto corrente dagli offerenti in telematico non aggiudicatari sono riaccreditate sul conto corrente del disponente;

- salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., l'offerta presentata è irrevocabile; pertanto si potrà procedere all'aggiudicazione al miglior offerente, anche qualora questi non partecipi il giorno fissato per la vendita; quindi, anche nel caso di mancata presentazione innanzi al delegato il giorno fissato per l'esame delle offerte dell'unico offerente in modalità analogica ovvero di mancata connessione da parte dell'unico offerente in modalità telematica, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in loro favore;

- se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il giudice dell'esecuzione con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di

multa, mentre il professionista delegato fisserà una nuova vendita, all'esito della quale, laddove il prezzo ricavato, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 cpc.;

Si informa inoltre:

Il bene è meglio descritto nella relazione di stima a firma dell'esperto, disponibile per la consultazione sui siti internet www.fallcoaste.it e www.astegiudiziarie.it (con contemporanea visualizzazione su www.tribunalecatania.it) e deve essere consultata dall'offerente in quanto ad essa si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni.

- tutti gli interessati hanno facoltà di visionare l'immobile prima della vendita, fissando appuntamento con il sottoscritto custode tramite il PVP;

L'Avv. Antonio Mauro Pappalardo, con studio in Catania Viale XX Settembre, 45 è stato, altresì, nominato **Custode Giudiziario** del sopra indicato immobile ex art. 560 c.p.c.; allo stesso possono essere richieste maggiori informazioni sulla vendita. Le richieste di visione dei beni immobili dovranno essere inoltrate utilizzando il Portale delle Vendite Pubbliche all'indirizzo <http://venditepubbliche.giustizia.it>, accedendo alla scheda dell'immobile di interesse.

La partecipazione alla vendita implica la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati e l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso e nelle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari sincrone miste riportate in seno al presente avviso.

- la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura, eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;

- la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente l'esistenza di eventuali

vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, per qualsiasi motivo non considerato, anche se occulti e non evidenziati in perizia, non potranno

dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione del bene, operando congrua riduzione del prezzo;

- qualora l'aggiudicatario non lo esenti, il custode procederà alla liberazione dell'immobile, ove esso sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo, con spese a carico della procedura esecutiva;

- l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti;

- l'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita;

- qualora l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del T.U. 16 luglio 1905, n. 646, richiamato dal D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7, ovvero ai sensi dell'art. 38 D. L.vo 10 settembre 1993 n. 385 (mutuo fondiario), l'aggiudicatario dovrà

versare direttamente all'Istituto mutuante, nel termine per il versamento del saldo del prezzo,

la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto per capitale, interessi, accessori e spese della procedura nei limiti di quanto previsto dall'art. 2855 c.c., così come individuato dal delegato. L'eventuale somma residua dovrà essere versata alla procedura esecutiva;

l'aggiudicatario dovrà tempestivamente consegnare al delegato la quietanza rilasciata dall'istituto di credito;

- per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico - edilizia,

l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 legge 28 febbraio

1985 n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché

presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

- La proprietà del bene ed i conseguenti oneri saranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario dalla data di efficacia del decreto di trasferimento. A carico dell'aggiudicatario sarà posta la quota del 50%,

oltre le spese generali in misura del 10%, del compenso spettante al delegato per l'attività svolte al fine di garantire il trasferimento dell'immobile e le spese sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale, così come previsto dal D.M. 227/2015.

- Eventuali istanze di assegnazione ex artt. 588 e 589 c.p.c. dovranno essere depositate dai creditori dieci giorni prima della data fissata per la vendita direttamente al delegato presso il suo studio in Catania Viale XX Settembre 45.

Avvenuto il versamento del prezzo verrà emesso il decreto di trasferimento degli immobili secondo le modalità previste dall'art. 586 c.p.c.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

PAGAMENTO DEL BOLLO

L'offerta di acquisto è soggetta al pagamento del bollo (attualmente pari ad € 16,00) al cui acquisto gli offerenti dovranno provvedere, salvo esenzione ai sensi del DPR 447/2000, con diverse modalità.

L'offerente in modalità cartacea, acquisterà la marca da bollo nei punti vendita autorizzati.

L'offerente in modalità telematica potrà pagare il bollo digitale come meglio sopra esposto al punto 8 delle modalità di vendita telematica.

Il mancato pagamento del bollo costituisce mera irregolarità fiscale e non comporta l'inefficacia delle offerte.

AVVERTENZE

L'offerta è inammissibile se perviene oltre il termine stabilito nell'ordinanza di delega; se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita; se l'offerente non presta la cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza di delega e/o in misura inferiore al decimo del prezzo da lui offerto.

PUBBLICITA' LEGALE

L'avviso integrale di vendita, l'ordinanza di delega e la perizia di stima saranno visibili sui siti internet www.giustizia.catania.it, www.tribunalecatania.it, www.astegiudiziarie.it e www.fallcoaste.it.

Il presente avviso di vendita, inoltre, sarà pubblicato, oltre che secondo le modalità di legge (Portale delle vendite pubbliche), su tramite il sistema "Rete Aste real Estate" sui siti internet Casa.it, Idealista.it e Bakeca.it.

La pubblicità della vendita avverrà anche tramite il servizio di messaggistica (SMS) denominato “EUREMA ASTE” per l’invio di minimo mille SMS agli utenti residenti nei territori limitrofi all’ubicazione dell’immobile posto in vendita.

INFORMAZIONI UTILI

Si fa inoltre presente che presso il Tribunale di Catania, Sezione Esecuzioni Immobiliari, Uffici di Via Crispi, al piano primo è attivo uno SPORTELLO INFORMATIVO E DI ASSISTENZA PER LA PARTECIPAZIONE ALLE VENDITE TELEMATICHE tutti i martedì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 (tel. 0586.095320) dedicato all’assistenza in loco agli offerenti telematici per:

- la registrazione all’area riservata della piattaforma di gestione della vendita telematica;
- la compilazione e presentazione dell’offerta telematica per partecipare alla gara;
- il rilascio a richiesta di dispositivi di firma digitale e di caselle PEC, necessari per la presentazione dell’offerta.

Per prenotare un appuntamento presso l’ufficio occorre cliccare sul pulsante “prenota assistenza”, presente all’interno della scheda del lotto in vendita di proprio interesse pubblicata sul sito www.astegiudiziarie.it e di seguito selezionare l’ufficio suddetto.

Per **supporto tecnico** durante le fasi di registrazione e di partecipazione, è inoltre possibile ricevere assistenza, contattando Zucchetti Software giuridico s.r.l. ai seguenti recapiti:

- telefono: 0444346211
- email: aste@fallco.it

I recapiti telefonici sopra indicati sono attivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 17.30

Catania, 27/05/2026

Il Professionista Delegato

Avv. Antonio Mauro Pappalardo